

Bilancio al 31.12.2016

Stato patrimoniale e conto economico

Stato patrimoniale

	Voci dell'attivo	Anno 2016	Anno 2015
10.	Cassa e disponibilità liquide	801	1.341
20.	Crediti verso banche ed enti finanziari	2.013.213	2.677.037
	a) a vista	534.145	248.690
	b) altri crediti	1.479.068	2.428.347
30.	Crediti verso la clientela	2.066.098	1.390.915
40.	Obbligazioni e altri titoli di debito	496.033	470.718
50.	Azioni, quote e altri titoli di capitale	57.096	41.301
60.	Partecipazioni	433.176	302.301
70.	Partecipazioni in imprese incluse nel consolidamento	0	0
80.	Immobilizzazioni immateriali	511.679	784.705
90.	Immobilizzazioni materiali	74.333	87.655
100.	Capitale sottoscritto non versato	160.761	433.253
	di cui:		
	- capitale richiamato	160.761	433.253
110.	Azioni e quote proprie	0	0
120.	Attività fiscali	0	0
	a) correnti	0	0
	b) differite	0	0
130.	Altre attività	624.507	756.255
140.	Ratei e risconti attivi:	86.400	69.727
	a) ratei attivi	71.584	58.380
	b) risconti attivi	14.816	11.346
	Totale dell'attivo	6.524.096	7.015.207

	Voci del passivo e del patrimonio netto	Anno 2016	Anno 2015
10.	Debiti verso banche ed enti finanziari	2.970	3.073
20.	Debiti verso la clientela	0	0
30.	Debiti rappresentati da titoli:	0	0
	a) obbligazioni	0	0
	b) altri titoli	0	0
40.	Passività fiscali:	1.777	8.408
	a) correnti	1.777	8.408
	b) differite	0	0
50.	Altre passività	1.294.388	1.101.430
60.	Ratei e risconti passivi:	110.256	48.650
	a) ratei passivi	2.965	48.650
	b) risconti passivi	107.291	0
70.	Trattamento di fine rapporto del personale	71.068	56.954
80.	Fondo per rischi ed oneri	1.247.983	865.954
85.	Fondi finalizzati all'attività di garanzia	9.710	1.143.516
90.	Fondi per rischi finanziari generali	0	0
100.	Capitale	3.931.027	3.956.853
110.	Sovraprezzi di emissione	0	0
120.	Riserve:	89.685	89.278
	a) riserva legale	84.879	84.879
	b) riserva per azioni o quote	0	0
	c) riserve statutarie	0	0
	d) altre riserve	4.805	4.399
130.	Riserve di rivalutazione	0	0
140.	Utili (perdite) portati a nuovo	-258.909	-153.625
150.	Utile (perdita) dell'esercizio	24.142	-105.284
	Totale del passivo e del patrimonio netto	6.524.096	7.015.206

Garanzie e impegni

	Garanzie e impegni	Anno 2016	Anno 2015
10.	Garanzie rilasciate	21.006.050	22.277.920
20.	Impegni	1.235.300	924.320

Conto economico

	Voci	Anno 2016	Anno 2015
10.	Interessi attivi e proventi assimilati di cui:	17.772	18.010
	- su crediti verso clientela	0	0
	- su titoli di debito	17.772	0
20.	Interessi passivi e oneri assimilati di cui:	2.000	561
	- su debiti verso clientela	0	0
	- su debiti rappresentati da titoli	2.000	0
30.	Margine di Interesse	15.772	17.449
40.	Commissioni attive	588.865	780.272
50.	Commissioni passive	12.696	19.272
60.	Commissioni nette	576.169	761.000
70.	Dividendi e altri proventi	95	1.826
80.	Profitti (Perdite) da operazioni finanziarie	0	0
90.	Margine di intermediazione	592.035	780.276
100.	Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	1.556.681	102.053
110.	Riprese di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	208.662	281.385
120.	Risultato netto della gestione finanziaria	-755.984	959.608
130.	Spese amministrative:	1.281.568	865.463
	a) spese per il personale	463.664	235.615
	di cui:		
	- salari e stipendi	370.357	186.342
	- oneri sociali	71.652	37.332
	- trattamento di fine rapporto	21.655	11.942
	- trattamento di quiescenza e simili	0	0
	b) altre spese amministrative	817.904	629.848
140.	Accantonamenti per rischi e oneri	6.423	5.707
150.	Rettifiche/riprese di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	301.945	320.194
160.	Altri proventi di gestione	1.651.513	129.478
170.	Altri oneri di gestione	5.702	1.069
180.	Costi operativi	-700.110	-103.347
190.	Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	0	78
200.	Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie	0	412
210.	Utile (Perdita) delle attività ordinarie	-700.110	-103.012
220.	Proventi straordinari	800.000	31.743
230.	Oneri straordinari	59.575	19.618
240.	Utile (Perdita) straordinario	40.316	-90.887
250.	Variazione del fondo per rischi finanziari generali	0	0
260.	Imposte sul reddito dell'esercizio	16.174	14.397
270.	Utile (Perdita) d'esercizio	24.142	-105.284

Nota integrativa

Signori Soci,

il bilancio chiuso al 31.12.2016 mette in evidenza un utile di esercizio d'esercizio al netto delle imposte di € 24.142.

Il Bilancio chiuso al 31/12/2016, di cui la presente Nota integrativa è parte integrante, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute, ed è redatto, per il primo esercizio, conformemente al D. Lgs. 18 agosto 2015, n. 136, che ha abrogato e sostituito il D. Lgs. 27/01/1992, n. 87.

Sono state seguite inoltre le indicazioni fornite dalla Banca d'Italia, con provvedimento datato 02/08/2016, recante le "Disposizioni per gli intermediari non IFRS, ai fini della redazione del bilancio dell'impresa e del bilancio consolidato".

Tali disposizioni si applicano, come indicato dal dispositivo di emanazione del citato provvedimento, a partire dal presente bilancio chiuso al 31 dicembre 2016, salvo l'esposizione dei dati di flusso previsti nella Parte D "Altre informazioni", che decorre dal successivo esercizio.

Il Conto Economico viene presentato nella "forma scalare" disposta dal provvedimento del 02/08/2016, ossia con la rappresentazione dei Ricavi e dei Costi secondo la suddivisione in aree distinte per natura e con i risultati parziali delle singole sezioni.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico viene indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente; a seguito dell'adozione dei nuovi schemi di bilancio, è stato necessario l'adattamento di alcune delle voci relative al 2015, al fine di renderle comparabili con quelle dell'esercizio 2016.

Le voci che non presentano importi, né per l'esercizio in esame, né per quello precedente, sono state inserite sia nello schema dello Stato patrimoniale (Attivo e Passivo) sia nello schema di Conto economico, per una maggiore comprensibilità del contenuto della sua nuova forma.

Gli importi, parziali e totali, riportati nel Bilancio, ivi compresa la Nota integrativa, sono espressi in unità di Euro con arrotondamento matematico.

Ai sensi dell'art. 2364, ultimo comma, del Codice Civile il Consiglio d'Amministrazione si è avvalso del maggior termine per la presentazione del bilancio con delibera del 23 marzo 2017.

La presente Nota integrativa è suddivisa nelle seguenti quattro parti:

- A) Attività mutualistica e Politiche contabili;
 - B) Informazioni sullo Stato Patrimoniale;
 - C) Informazioni sul Conto Economico;
 - D) Altre Informazioni.
-

A. ATTIVITA' MUTUALISTICA E POLITICHE CONTABILI

Attività mutualistica

L'attuale classificazione ai fini del Testo unico bancario e l'attuale Statuto, approvato il 27 giugno 2016, prevedono che la Cooperativa Fidicom Garanzia la Credito 1979, a

mutualità prevalente, possa svolgere la propria attività di garanzia collettiva fidi prevalentemente a favore dei soci e contempla l'adozione dei requisiti mutualistici di cui all'art. 2514 C.C..

Non è prevista la possibilità di offrire ai soci strumenti finanziari, con conseguente impossibilità, per gli stessi, di percepire una remunerazione a tale titolo.

La società è iscritta all'Albo delle Società Cooperative, sezione "a mutualità prevalente", categoria n. 13 "Consorti e cooperative di garanzia collettiva fidi".

Tutti i requisiti previsti dagli articoli 2512, 2513 e 2514 C.C. sono stati rispettati dalla Cooperativa, in quanto:

1. l'attività è stata svolta esclusivamente nei confronti dei soci (100%): le commissioni attive (voce 40 del Conto economico) rilevano l'unica attività svolta contro corrispettivo e sono interamente relative a prestazioni rese ai soci (art. 2513, n. 1). Le altre voci di ricavo del Conto economico sono, in sostanza, relative ad Interessi attivi;

2. nessuna riserva, fondo o utile è stato distribuito ai soci e non sono contemplati statutariamente strumenti finanziari.

Non è previsto alcun ristorno monetario a favore dei soci.

L'ultima verifica effettuata dal Ministero dello Sviluppo Economico, cui compete la vigilanza sugli Enti Cooperativi ai sensi del D. Lgs. 2 agosto 2002, n. 220, relativa al biennio di revisione 2015/2016, ha avuto esito positivo con il riconoscimento della prevalenza mutualistica della Cooperativa ed il rilascio del certificato/attestazione di revisione.

Politiche contabili

Politiche fiscali

La disciplina fiscale specifica dei Confidi è dettata dall'art. 13 della Legge 326 del 24 novembre 2003. Nello specifico:

– il comma 46 prevede l'esclusione da IRES dell'eventuale avanzo di gestione accantonato nelle riserve e nei fondi costituenti il Patrimonio netto del Confidi, purché questi non siano utilizzati per scopi diversi dalla copertura di perdite di esercizio o dall'aumento del Capitale sociale.

L'unica materia imponibile resta l'importo delle imposte indeducibili IRAP ed IMU;

– il comma 47 prevede la determinazione dell'IRAP con il metodo retributivo, secondo le modalità contenute nell'art. 10, comma 1 del D. Lgs. 446/1997;

– il comma 48 stabilisce che non si considera effettuata nell'esercizio di impresa l'attività di garanzia collettiva fidi; poiché la nostra Cooperativa svolge esclusivamente tale attività, essa non ha soggettività passiva IVA.

Si precisa che finora la Cooperativa ha sempre posseduto i requisiti mutualistici e fruito delle agevolazioni previste dall'art. 12 della Legge 904/1977, per gli accantonamenti a Riserva degli utili, trattandosi in ogni caso di Riserva del tutto indisponibile.

Si rileva che non esistono beni iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale per i quali sia stata eseguita rivalutazione monetaria.

Criteri di valutazione

I principi ed i criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio sono conformi alle disposizioni degli artt. 4 e seguenti del D. Lgs. n. 136/2015.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata in conformità ai principi di prudenza, di competenza temporale e continuità dell'attività e della uniforme applicazione dei criteri di valutazione rispetto all'esercizio precedente.

Laddove richiesto, è stato applicato il principio di rappresentazione in bilancio che privilegia la prevalenza della sostanza economica dell'operazione rispetto alla forma giuridica della medesima.

Si è tenuto conto altresì dei rischi e delle perdite afferenti l'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Le eventuali deroghe a tali principi di carattere generale ed i loro effetti sul bilancio sono esposti, se presenti, nei successivi paragrafi.

Nella Nota Integrativa sono riportate, oltre alle informazioni richieste dal D. Lgs. n. 136/2015 e dal Provvedimento del 02/08/2016 della Banca d'Italia, ulteriori indicazioni ritenute utili per dare una rappresentazione quanto più veritiera e corretta della situazione aziendale.

Si illustrano di seguito i criteri applicati nelle valutazioni di bilancio.

Lo Stato Patrimoniale

ATTIVO

10 - Cassa e disponibilità liquide

Sono iscritte al valore nominale.

20 - Crediti verso banche ed enti finanziari

Sono relativi a depositi su c/c bancari, disponibili ed indisponibili, iscritti al valore nominale.

30 - Crediti verso la clientela

Sono costituiti dai crediti verso soci per escussioni effettuate, per loro insolvenze, da parte degli Istituti di credito nei confronti della cooperativa, intervenuta a garanzia, esposti al netto di un apposito Fondo svalutazione crediti verso soci per azioni di rivalsa per garanzie prestate. Sono inoltre costituiti dai crediti verso soci per escussioni effettuate e garantiti da titoli esecutivi a scadenza mensili, che non si è provveduto a svalutare, in virtù del rispetto del piano di rientro. Infine i crediti sono costituiti da fatture da emettere.

40 - Obbligazioni e altri titoli di debito

La voce è costituita da obbligazioni ed azioni di banche, che non sono immobilizzati.

50 - Azioni, quote ed altri titoli di capitale

La voce è costituita dalle azioni possedute dalla cooperativa.

80 - Immobilizzazioni immateriali

Le Immobilizzazioni immateriali, iscritte al netto dei fondi di ammortamento, sono costituite esclusivamente da Costi di Impianto ed Ampliamento, Diritti di utilizzazione software, relativi a programmi applicativi e Costi Pluriennali, il cui costo risulta in ammortamento quinquennale.

90 - Immobilizzazioni materiali

Sono state iscritte al costo d'acquisto, compresi gli oneri accessori, ed esposte al netto dei rispettivi fondi di ammortamento.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali è calcolato in base alla stimata vita utile residua dei vari cespiti, applicando le seguenti aliquote di riferimento.

Gli acquisti effettuati nell'esercizio sono stati ammortizzati con aliquota pari al 50% di quella base, in considerazione della limitata partecipazione all'attività produttiva, mentre quelli riguardanti beni di esiguo valore (inferiore ai 516 Euro) sono stati ammortizzati integralmente.

100 – Capitale sottoscritto non versato

Sono state iscritte le quote sociali sottoscritte e non versate dai soci.

110 – Azioni e quote proprie

Non è iscritto alcun valore per acquisto azioni proprie.

120 - Attività fiscali

Non sono iscritte attività fiscali per imposta anticipate o differite

130 - Altre attività

Le Altre attività sono costituite dai crediti verso Enti della confederazione Sistema Impresa, partite fiscali diverse da quelle individuate dalla voce 120 e altri crediti.

140 - Ratei e risconti attivi

Sono stati determinati in base al criterio di competenza temporale. Tra gli stessi si evidenzia la presenza dei Risconti attivi per commissioni di garanzia versate a Medio Credito Centrale – Banca del Mezzogiorno per la contro garanzia del Fondo di Garanzia per le PMI (L. 662/96).

PASSIVO

10 – Debiti verso banche ed enti finanziari

Sono costituiti dal debito per utilizzo carta di credito della Presidenza e dal saldo negativo non significativo di un c/c.

20 - Debiti verso la clientela

Non si rilevano debiti verso la clientela.

40 - Passività fiscali

Le Passività fiscali sono costituite dai debiti verso l'Erario per imposte dirette, iscritti al valore nominale.

50 - Altre passività

Sono qui esposti, al loro valore nominale, gli importi relativi ai Fondi per la Prevenzione dell'Usura (L. 108/96) e verso soci per recesso dalla Cooperativa. La voce comprende inoltre gli Altri debiti, iscritti al valore nominale, costituiti da quelli

verso fornitori, verso Istituti di previdenza, verso Erario per imposte indirette e debiti diversi, nonché il debito verso il Fondo interconsortile.

60 - Ratei e risconti passivi

Sono stati determinati in base al criterio di competenza temporale e tra gli stessi sono ricompresi i Risconti passivi *pro rata temporis* a copertura del rischio per le garanzie rilasciate a medio lungo termine.

70 - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

E' costituito da quanto maturato a favore del personale dipendente a fine esercizio in base alle leggi ed ai contratti di lavoro vigenti, la cui consistenza è al netto di eventuali anticipazioni concesse, previste dalla Legge 297/82.

80 - Fondi per rischi e oneri

In tale voce sono compresi i seguenti Fondi rischi per garanzie prestate, accantonati negli esercizi precedenti e accantonati nell'esercizio corrente a seguito versamento finalizzato dei soci cui è stata rilasciata una garanzia. A tale voce sono stati aggiunti anche i fondi rischi derivanti da contribuzione pubblica pregressa (Statale, Regionale, Camerale, Provinciale oppure Camerale), inserite alla voce 85 del nuovo schema di bilancio ed accantonate nella voce 80 a seguito svalutazione delle garanzie nette rilasciate in *bonis*, deteriorate ed a sofferenza. Il dettaglio di questi Fondi è illustrato successivamente.

85 – Fondi finalizzati all'attività di garanzia

In tale voce sono compresi i contributi pubblici pregressi e annui (Statale, Regionale, Camerale, Provinciale oppure Camerale), il cui fondo non sia stato utilizzato a copertura delle Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni (Voce 100 del Conto Economico).

90 - Fondo per rischi finanziari generali

Non vi è la necessità di rilevare fondi in tale voce.

100 - Capitale

La composizione della voce Capitale verrà trattata nella Sezione dedicata.

110 – Sovrapprezzi emissione

Non si rilevano sovrapprezzi di emissione.

120 - Riserve

Sono riportate le Riserve Legale, da conversione ed ex lege 904/77.

130 – Riserve di rivalutazione

Non si rilevano riserve da rivalutazione.

140 – Utili (perdite) portati a nuovo

Sono riportati gli utili oppure le perdite degli esercizi precedenti non ancora destinati o coperte.

150 – Utile (perdita) dell'esercizio

E' rilevato l'utile di esercizio.

GARANZIE RILASCIATE E IMPEGNI

10 - Garanzie rilasciate

Il loro importo rappresenta la quota parte della nostra garanzia sui finanziamenti erogati ai soci, calcolata sul loro residuo debito in linea capitale, ridotta dei fondi accantonati per le future perdite, dell'importo della contro garanzia "cappata" (Regione Lombardia – Finlombarda), dei risconti passivi *pro rata temporis* e dei Fondi per la Prevenzione dell'Usura (FPU).

20 – Impegni

Il loro importo rappresenta la quota parte della nostra garanzia sui finanziamenti deliberati ai soci nell'esercizio corrente e non ancora erogati.

IL CONTO ECONOMICO

I Costi ed i Ricavi sono iscritti in Bilancio nel rispetto della competenza temporale.

Si evidenzia che le "Commissioni per garanzie prestate", comprese nella voce 40 del Conto economico, sono rilevate in base al principio di rigida competenza temporale e di rischio in base al debito residuo. Come prescritto dal D. Lgs. n. 136/2015 e dal Provvedimento del 02/08/2016 della Banca d'Italia, è stata effettuata la rilevazione *pro rata temporis*, dopo aver individuato il costo per l'ottenimento della garanzia. Lo stesso criterio è stato utilizzato anche per le Commissioni passive, comprese nella voce 50 del conto economico, relative alle contro garanzie ricevute dal Fondo di Garanzia per le PMI (L. 662/96).

B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

10 - Cassa e disponibilità liquide

		2016	2015	Differenza
10.	Cassa e disponibilità liquide	801	1.341	540

Rappresenta la valuta depositata nella sede della società e la disponibilità sulla carta pre-pagata a disposizione della Presidenza e della Direzione:

- Cassa € 370;
- Carta pre-pagata € 431.

20 – Crediti verso banche ed enti finanziari

		2016	2015	Differenza
20.	Crediti verso banche ed enti finanziari	2.013.213	2.677.036	- 663.824

Sono rappresentati dai saldi disponibili (a vista e non) di c/c aperti presso gli istituti di credito.

Rispetto allo scorso esercizio la disponibilità di denaro disponibile è diminuita in virtù dell'aumento delle quote di partecipazione e del lavoro effettuato per la riduzione delle garanzie a sofferenza.

Considerato che la cooperativa sta procedendo verso l'attribuzione progressiva di plafond da parte degli istituti di credito, superando il precedente concetto di moltiplicatore delle disponibilità sui conti correnti, si è proceduto ad evidenziare le disponibilità "vincolate" in modo differente da quelle a vista. Le disponibilità vincolate lo sono in virtù di: c/c a pegno, c/c correnti dedicati ai Fondi per la Prevenzione dell'Usura (L. 108/96).

Nel dettaglio:

- a) a vista: € 534.145;
- b) altri crediti: € € 1.479.068.

In dettaglio nella pagina che segue si riportano i saldi di c/c per valuta al 31 dicembre 2016, che ricomprendono sia gli importi disponibili sia gli importi indisponibili.

DENOMINAZIONE BANCA	C/C	SALDO AL 31/12/2016	SALDO AL 31/12/2015
BANCA DI PIACENZA	5437	€ 12.561,48	€ 18.996,80
BANCA INTESA SAN PAOLO	9668	€ 15.407,61	€ 15.592,97
BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA	2512-2	€ 24.443,21	€ -
BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA	2511-4	€ 39.831,25	€ -
BANCA POPOLARE DI SONDRIO	6567X04	€ 106.748,86	€ 298.782,26
BANCA POPOLARE DI SONDRIO	6567X07	€ 202.822,65	€ 202.881,16
BANCO BPM	265182	€ -	€ 387,69
BANCO BPM	940 (EX 300)	€ 2.865,29	€ 2.953,59
BANCO BPM	525	€ 8.327,43	€ 32.555,99
BANCO BPM	1021 (EX 107)	€ 110.226,18	€ 92.216,89
BANCO BPM	1676	€ 150.000,00	€ -
BANCO BPM - FONDO RACKET ED USURA	807	€ -	€ 14.025,01
BANCO BPM - FONDO RACKET ED USURA	1012 (EX 144)	€ 100.353,65	€ 86.519,37
BANCO FIORENTINO (GIA' BCC DI SIGNA)	83277	€ 812,19	€ 880,93
BANCO FIORENTINO (GIA' BCC DI SIGNA)	83276	€ 30.275,41	€ 30.396,95
BCC CARAVAGGIO	2198260	€ 17.740,50	€ 22.064,47
BCC CARAVAGGIO ADDA E CREMASCO (GIA' BCC DELL'AD)	13785	€ 19.471,87	€ 19.621,91
BCC CENTROPADANA	146265	€ 26.045,46	€ 43.169,19
BCC CREMASCA CRED. COOP.	23755	€ 19.053,97	€ 28.493,66
BCC LAUDENSE	801447	€ 27.925,70	€ 52.363,35
BCC TREVIGLIO	2704	€ 14.851,93	€ 21.170,17
BPER	1316559	€ 106.699,06	€ 106.802,09
CASSA DI RISPARMIO SAN MINIATO	498	€ 519,59	€ 436.693,89
CASSA DI RISPARMIO SAN MINIATO	2442	€ 606,64	€ 981,80
CREDIT AGRICOLE	2564172	€ 42.095,41	€ 47.796,73
CREDITO COOPERATIVO DI BRESCIA	13453	€ 8.237,40	€ 13.513,09
MONTE DEI PASCHI DI SIENA	TIME DEPOSIT	€ 300.001,17	€ 300.001,17
MONTE DEI PASCHI DI SIENA	312.33	€ 21.880,70	€ 23.943,68
MONTE DEI PASCHI DI SIENA	632317.32	€ 35.299,01	€ 35.346,36
MONTE DEI PASCHI DI SIENA - FONDO RACKET ED USURA	224396	€ 1.668,94	€ 1.824,27
MONTE DEI PASCHI DI SIENA - FONDO RACKET ED USURA	901.81	€ 353.054,75	€ 310.513,10
UBI BANCO DI BRESCIA	3029	€ 53.271,70	€ 38.232,42
UNICREDIT SPA	100341095	€ 24.253,73	€ 242.177,04
UNICREDIT SPA - FONDI INDISPONIBILI	244696	€ 135.859,95	€ 136.138,44
		€ 2.013.212,69	€ 2.677.036,44

30 – Crediti verso clientela

		2016	2015	Differenza
30.	Crediti verso clientela	2.066.098	1.390.915	675.182

Rappresentano i crediti nei confronti della clientela, formata esclusivamente da soci, e si riferiscono a fatture emesse e da emettere a fronte di prestazione di servizi.

La voce è suddivisa come segue.

a) Crediti in sofferenza per escussione avvenuta

Crediti in sofferenza per escussione avvenuta	Val. nom.	F.do sval.	Val. di Bil.
	279.386	195.570	83.816

Si tratta di interventi a garanzia riportati dall'incorporazione di LP Confidi, dei quali si è in attesa del termine delle azioni di recupero.

b) Crediti vs clienti: € 534.415.

Si tratta dei crediti derivanti principalmente da commissioni di riconciliazione e commissioni di garanzia.

c) Fatture da emettere: € 1.051.193.

Oltre alle fatture da emettere ai soci per spese di istruttoria, si segnala che € 163.200 corrispondono a fatture da emettere nei confronti di Sistema Commercio e Impresa, di Fedasvicom Lombardia e di Asvicom Cremona, di competenza dell'anno 2012, che non sono ancora state emesse. Si evidenzia che alle fatture da emettere è stato aggiunto un importo pari a € 42.000 nei confronti di Sistema Credito, che si aggiunge a € 12.000 dell'anno 2014 ed a € 12.000 dell'anno 2013, inerenti a servizi svolti dal Confidi per conto della federazione. Si precisa che nelle fatture da emettere 2015 sono imputati anche gli importi inerenti l'utilizzo della sede di Roma da parte di Sistema Credito.

Si evidenzia inoltre la presenza di una voce: Fatture da emettere per erogazione straordinaria Sistema Impresa. L'importo è pari a € 800.000 ed è relativo ad un'erogazione straordinaria deliberata dalla confederazione Sistema Impresa a valere sugli esercizi 2012-2016 di Fidicom, nei quali la Cooperativa ha sostenuto importanti spese di impianto, ampliamento ed apertura nuove sedi, che hanno promosso anche lo sviluppo confederale. L'importo sarà corrisposto in quote costanti annuali in 10 anni.

d) Cambiali attive commerciali: € 45.161.

Si tratta di escussioni intervenute per le quali i soci hanno provveduto a sottoscrivere un piano di rateazione a mezzo cambiali. Considerati i limitati importi rateali mensili ed il rispetto dei piani di ammortamento, si è proceduto a non svalutare il credito.

e) Altri crediti: € 911.016.

Si rilevano inoltre crediti nei confronti del sistema associativo di riferimento per € :

- Crediti Vs Asvicom Ravenna	€	100;
- Crediti Vs Asvicom Legnano	€	50;
- Crediti Vs Asvicom Lodi	€	8.731;
- Confederazione Sistema Commercio e Impresa	€	21.878;
- Crediti Vs Asvicom Cremona	€	18.625;
- Crediti Vs Cat Asvicom	€	195.129;
- Crediti Vs Ebiten	€	1.100;
- Crediti Vs Sistema Credito	€	1.011;
- Crediti Vs soci	€	13.075;
- Crediti Vs fornitori	€	6.814;
- Anticipazione a partecipata	€	85.00

Tutti i crediti sono esigibili e quindi non si è provveduto ad effettuare svalutazioni.

40 – Obbligazioni e altri titoli di debito

		2016	2015	Differenza
40.	Obbligazioni e altri titoli di debito	496.033	470.718	25.315

Gli investimenti effettuati *non sono immobilizzati*.

Le obbligazioni comprese nella voce sono state emesse da:

- Mediocredito Centrale (obbligazione proveniente da Fidicom) con godimento 18 febbraio 1999 e scadenza il 18 febbraio 2019. Sono state acquisite nel 2006 al prezzo di emissione di 155.000 € e al prezzo di acquisto di 156.550. La voce è contabilizzata al prezzo di acquisto decurtato per ciascun esercizio della quota di competenza dello scarto di emissione, ammontante per il 2016 a € 78. A scadenza verrà corrisposta una cedola premio pari al 50% del valore nominale del titolo. Al 31/12/2016 la valutazione di mercato del titolo è di € 221.744, la valutazione in bilancio di tale posta è stata effettuata al costo in quanto è volontà della società riscuotere integralmente gli interessi maturati fino alla estinzione del titolo.

Si è ritenuto di portare l'investimento a scadenza e conseguentemente incassare il valore nominale del titolo, accresciuto della cedola premio, che in corso di maturazione è stata contabilizzata nella voce Ratei Attivi.

Gli altri titoli sono rappresentati dalla Polizza Beldomani Gestione Protetta 2011 sottoscritta con Banco Popolare al valore di € 98.720 in data 4/05/2015, che nel 2016 si è rivalutata (tasso pari al 1,53%) per € 1.531, che sono andati ad incremento dello stesso.

Non si è proceduto all'accantonamento nel Fondo oscillazione titoli della differenza tra il valore di iscrizione e quello di mercato al 31 dicembre 2016.

Infine la Cooperativa ha effettuato un investimento in titoli obbligazionari del Banco Popolare pari € 215.000. L'investimento stesso è posto in pegno a garanzia di fido di cassa (erogato di pari importo) a favore della partecipata CAT Asvicom. La cooperativa ha acquistato in data 29 maggio 2015 le obbligazioni del Banco Popolare S.C. Serie 496 – ISIN IT0005091639.

50 – Azioni, quote e altri titoli di capitale

		2016	2015	Differenza
50.	Azioni, quote e altri titoli di capitale	57.096	41.301	15.795

La voce si riferisce ad una Polizza finanziaria e ad investimenti in Fondi comuni con rischio medio alto e alto.

La polizza finanziaria è stata stipulata il 16 giugno 2010 ed è denominata “**Beldomani gestito new**” nella quale si è investito un premio di 19.600 €.

Il premio versato viene impiegato in titoli di stati sovrani ed in parte in azioni. Il titolo è considerato sicuro ed è destinato all'utilizzo di chi intende garantire il proprio capitale con un rendimento certo (il minimo garantito è il 2% sul premio).

Al 31.12.2016 il capitale garantito (ammontante a 22.696 euro a seguito della capitalizzazione dei proventi finanziari pari a € 445) è stato rivalutato per il 2,00% che ha creato un provento finanziario meglio specificato nell'apposita voce dei ricavi.

Al 31.12.2016 il capitale è stato quindi rivalutato di pari importo e dall'anno prossimo la rivalutazione verrà calcolata su 22.297 €.

Al 31.12.2016 risultano n. 202 Azioni Banco Popolare, acquistate il 16/11/2011 ed il 9/04/2014 in occasione dell'aumento di capitale del Banco Popolare. Nell'anno 2016 sono state acquistate (22/06/2016) ulteriori 252 azioni, Le azioni sono contabilizzate al costo di acquisto e ad ogni fine anno sono rettificate in base al valore della quotazione.

Al 31.12.2016 il titolo Banco Popolare è stato svalutato di € 1.457 (per le prime 202 azioni) e rivalutato per le ultime 252 azioni acquistate per € 38, come rilevato apposite voci di conto economico.

Il 29/12/2016 sono state infine acquistate n. 100 azioni BPER e n. 100 azioni risparmio Banco di Sardegna.

In questa posta è inserito anche il contratto di capitalizzazione a capitale rivalutabile e a premio unico ricorrente per l'investimento dell'accantonamento del Trattamento di Fine Rapporto sottoscritto con Allianz il 7 settembre 2015. Considerato il crescente numero di addetti, il Consiglio d'Amministrazione ha espresso la volontà di accantonare il TFR. Nell'anno sono state accantonate € 55.118. Il piano di accantonamento prevede l'accumulo del TFR maturato prima della sottoscrizione in un triennio.

60 – Partecipazioni

		2016	2015	Differenza
60.	Partecipazioni	433.176	302.301	130.875

Di seguito si riportano i dati rilevanti relativi alle imprese controllate e collegate:

Denominazioni	Sede	Patrimonio netto	Utile / Perdita	Quota %	Valore di bilancio
<i>A. Imprese controllate</i>					
Fidicom Servizi s.r.l. (già Nerobianca S.s.r.l.)	Via Olivetti n. 17 – 26013 CREMA (CR)	142.140	- 7.109	100%	150.000
<i>B. Imprese collegate</i>					
C.A.T. Asvicom soc. coop.	Via Olivetti n. 17 – 26103 CREMA (CR)	115.346	89.890	58% del capitale variabile di società cooperativa	245.000

In merito al valore a bilancio, si rileva che sono stati mantenuti i valori al costo.

Le motivazioni, per Fidicom Servizi, risiedono nell'avvio, nel corso del 2017, dell'attività di formazione finanziata ai soci Fidicom e di consulenza agli stessi soci, all'interno dei limiti normativi richiamati dal Testo unico bancario e dal Decreto del MEF n. 53/2015. L'attività della società sta rispettando il piano industriale approvato dal CdA di Fidicom; ne consegue che la piccola perdita non determina una presumibile riduzione del valore della partecipazione. Si evidenzia che alla fine del 2016 Fidicom è divenuta proprietaria al 100% della società in oggetto.

In merito alla partecipazione pluriennale in C.A.T. Asvicom soc. coop. il Consiglio d'Amministrazione ed il Collegio Sindacale hanno fatto un approfondimento sull'andamento presumibile della gestione, dopo che nel 2015 era stata registrata un'ingente perdita. Innanzitutto è stato considerato che la perdita del 2015 (€ 325.949) è stata generata dalla conferma, con circolare dell'Agenzia delle Entrate, dell'indetraibilità dell'iva di ben determinati costi sostenuti dalla società. Preso il fatto in dovuto conto, la società ha riorientato il proprio piano industriale e nel 2016 ha:

- incrementato il valore della produzione del 17,80% raggiungendo il valore di quasi € 3,5 milioni;
- generato un utile pari a € 89.890;
- ridotto l'indebitamento di quasi € 200.000.

A questo si aggiungono due fatti, il cui rilievo è dopo la chiusura dell'esercizio 2016:

- la società partecipata ha versato € 50.000 a parziale riduzione di un'anticipazione effettuata da Fidicom;
- in data 26 maggio 2017 la società partecipata ha riconosciuto il proprio debito nei confronti di Fidicom e sottoscritto un piano di rientro con chiusura nel 2022, che prevede un versamento della prima rata pari a € 200.000 entro il 30 settembre 2017.

Questi elementi, insieme al piano industriale, ai numerosi colloqui ed al conforto di tutto il supporto della confederazione Sistema Impresa, consentono di non procedere alla svalutazione della partecipazione.

In merito alle altre partecipazioni, sotto il profilo giuridico la società non controlla direttamente né indirettamente altre società.

Per una completa informazione si segnalano comunque che la società possiede partecipazioni in imprese ed enti il cui possesso crea un legame durevole e strumentale all'attività del Confidi; in particolare si segnalano le seguenti partecipazioni, delle quali non si riportano i dati di bilancio in quanto la partecipazione è ininfluente e, in taluni casi, i bilanci non sono neppure depositati. Le azioni sono riportate valorizzate al costo.

Società: ARTFIDI LOMBARDIA SOC. COOP. (ex CREMAFIDI)
Valore di iscrizione: 258,00 €
Attività svolta: Prestazione di garanzie collettive fidi.

Società: F.I.A.L. S.r.l. Consortile
Valore di iscrizione: 250,00 €
Attività svolta: Gestione dei contributi obbligatori (0,5 per mille calcolato sulle garanzie concesse a fronte di finanziamenti erogati) introdotti dall'art. 13 comma 20 e successivi, della Legge 24 novembre 2003 n. 326, al fine di prestare co-garanzie e controgaranzie a favore dei confidi soci.

Società: ASSOCOOP.

Valore di iscrizione: 250,00 €

Attività svolta: Assistenza sindacale alle cooperative.

Società: CONFCOOPERATIVE

Valore di iscrizione: 1.542,88 €

Attività svolta: Assistenza sindacale alle cooperative.

Società: CONFEDERAZIONE "SISTEMA IMPRESA"

Valore di iscrizione: 10.000,00 €

Sede: Crema, Via Olivetti n. 17

Attività svolta: Assistenza sindacale alle cooperative.

Società: SISTEMA IMPRESA LOMBARDIA

Valore di iscrizione: 10.000,00 €

Sede: Crema, Via Olivetti n. 17

Attività svolta: Assistenza sindacale alle organizzazioni datoriali provinciali.

Società: FONDO SISTEMA

Valore di iscrizione: 5.000,00 €

Sede: Roma – Piazzale delle Belle Arti n. 6

Attività svolta: Gestione dei contributi obbligatori (0,5 per mille calcolato sulle garanzie concesse a fronte di finanziamenti erogati) introdotti dall'art. 13 comma 20 e successivi, della Legge 24 novembre 2003 n. 326, al fine di prestare co-garanzie e controgaranzie a favore dei confidi soci.

Società: SISTEMA FIDI – LA RETE DEI CONFIDI TERRITORIALI

Valore di iscrizione: 10.000,00 €

Sede: Milano – viale Brenta n. 29

Attività svolta: Contratto di rete (rete contratto) tra confidi.

Società: COPSA – SOCIETA' COOPERATIVA DEL SOCIO BPER

Valore di iscrizione: 875,00 €

Sede: Cagliari – via Del Sestante n. 12

Attività svolta: Attività di sviluppo delle agevolazioni ai correntisti BPER e Banco di Sardegna.

80 – Immobilizzazioni immateriali

		2016	2015	Differenza
80.	Immobilizzazioni immateriali	511.679	784.705	- 273.026

La voce comprende le immobilizzazioni immateriali i cui valori sono esposti al netto degli ammortamenti in conto:

- a) le spese di costituzione, variazione dello statuto, capitalizzazione delle spese di fusione e di impianto, avvio nuove sedi, nuove aree di business e nuovi processi organizzativi: € 443.832;
- b) manutenzioni e riparazioni su beni di terzi: € 44.211;

- c) progetti associativi pluriennali: € 18.300;
- d) software Pratico Confidi - Galileo Network e CRIF: € 5.336.

A seguito delle nuove disposizioni in tema di bilancio, è stata valutata la posta (presente nel bilancio 2015) denominata Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità. Considerata l'inerenza con le attività di competenza di impianto, sviluppo ed avvio nuove sedi, ricevuto il parere positivo del Collegio Sindacale, si è provveduto ad effettuare la corretta appostazione nella voce di cui al punto a).

Nelle voci sopra riportate non sono stati esposti i cespiti che hanno un residuo ammortizzabile pari a 0 e che comunque sono correttamente indicati nel libro cespiti ammortizzabili.

90 – Immobilizzazioni materiali

		2016	2015	Differenza
90.	Immobilizzazioni materiali	74.333	87.655	- 13.322

La voce comprende i beni strumentali sotto elencati i cui valori sono esposti al costo di acquisto al netto dei relativi ammortamenti:

- Mobili, arredo d'ufficio e altri materiali: € 57.445;
- Macchine ordinarie d'ufficio (Affrancatrice e Fotocopiatrice), macchine d'ufficio elettromeccaniche (server, gruppo continuità, router etc): € 16.555;
- Impianti e attrezzature varie: € 333.

Nelle voci sopra riportate non sono stati esposti i cespiti che hanno un residuo ammortizzabile pari a 0 e che comunque sono correttamente indicati nel libro cespiti ammortizzabili.

Gli incrementi sono dovuti agli investimenti effettuati nell'ammodernamento degli uffici esistenti e nella riqualificazione della strumentazione informatica.

100 – Capitale sottoscritto non versato

		2016	2015	Differenza
100.	Capitale sottoscritto non versato di cui:	160.761	433.253	- 272.493
	- capitale richiamato	160.761	433.253	- 272.493

La voce si riferisce al Capitale sociale sottoscritto dai soci e non ancora versato (anche se già richiamato) al 31.12.2016. € 61.783.

La voce tiene in considerazione il verbale del Consiglio di amministrazione del 12 Aprile 2017 con il quale si è provveduto a deliberare di azzerare le quote sottoscritte da aspiranti soci o le quote integrative sottoscritte da soci entro il 30 settembre 2016 e non ancora versate al 31 marzo 2017.

Fino al 30 aprile del 2017 sono stati versati € 24.200 di quote di capitale sociale sottoscritto entro il 31 dicembre 2016.

130 – Altre attività

		2016	2015	Differenza
130.	Altre attività	624.507	756.255	- 131.748

La voce sono è così composta:

Crediti vs Cat Asvicom	€	319.497
Credito per contributo "Bando Confidi 2010"	€	100.000
Credito per contributo "Bando Confidi 2010"	€	100.000
Irpeg a credito a rimborso	€	14.186
Credito per interessi IRPEG	€	14.396
Deposito cauzionale affitto sede di Roma	€	27.199
Depositi cauzionali su contratti	€	3.201
Depositi cauzionali vari	€	5.000
Erario c/IVA	€	3.513
Credito vs/erario per imposte	€	10.874
Erario c/ritenute	€	4.079
Creditori diversi	€	22.140
Altri di valore unitario non apprezzabile	€	422

Di seguito si riportano i commenti alle voci più significate e che richiedono argomentazioni specifiche.

Credito Vs C.A.T. ASVICOM SOC. COOP.: 319.497 €: il credito nasce a seguito del recesso dalla Cooperativa chiesto nel corso del 2009 ed accettato dal Consiglio di amministrazione del C.A.T. ASVICOM SOC. COOP.. Ai sensi di legge (art. 2535 C.C.) e dello statuto del CAT ASVICOM SOC. COOP. la liquidazione della quota ha luogo sulla base del bilancio dell'esercizio in cui si è verificato il recesso. Il pagamento deve essere fatto entro 180 giorni dall'approvazione del bilancio. Il bilancio del CAT ASVICOM SOC. COOP. chiuso al 31.12.2009 è stato approvato in data 20 ottobre 2010. Tenuto conto di quanto previsto dal codice civile, dallo statuto del CAT ASVICOM SOC. COOP. e dalla data di approvazione del bilancio d'esercizio della cooperativa medesima emerge che la stessa dal 20 aprile 2011 deve restituire la quota corrispondente al capitale sociale. La restituzione è già stata sollecitata ed in tal senso si sono avute rassicurazioni sul fatto che inizierà nel corso di quest'anno. Il ritardo nella riscossione del credito si ascrive a significative esposizioni documentate che il CAT ASVICOM SOC. COOP. ha nei confronti di enti di formazione che non hanno ancora incassato quanto dovuto dalla Regione Lombardia in merito a progetti in fase di conclusione o già conclusi ma non ancora saldati per problematiche ascrivibili al sistema informativo regionale. Non sono state fatte svalutazioni in quanto si ritiene il credito esigibile. Benché l'organo amministrativo di CAT ASVICOM ha presentato al Presidente del Confidi il piano con il quale intende recuperare il dovuto

ed estinguere nel medio periodo il proprio debito nei confronti del confidi, CAT ASVICOM ha sottoscritto un piano di rientro in data 26 maggio 2017.

Credito per contributo "Bando Confidi 2010": 100.000 €. Tale credito nasce a seguito del contributo in conto esercizio concesso dalla Confederazione "Sistema Impresa" a valere sul Bando confidi 2010. Tale contributo sarà probabilmente nel triennio 2015/2017. Il Bando ha previsto la concessione di un contributo a sostegno delle spese correnti di gestione del Confidi. L'erogazione del contributo è stata postergata al triennio 2015/2017. Nell'anno 2016 non c'è stata restituzione di nessuna somma.

Credito per contributo "Bando Confidi 2010": 100.000 €. Tale credito (che deriva dalla Fidicom) nasce, come quello sopra illustrato, a seguito del contributo in conto esercizio concesso dalla Confederazione "Sistema Impresa" a valere sul Bando confidi 2010. Il Bando ha previsto la concessione di un contributo a sostegno delle spese correnti di gestione del Confidi. L'erogazione del contributo è stata postergata al triennio 2015/2017. Nell'anno 2016 non c'è stata restituzione di nessuna somma.

140 – Ratei e risconti attivi

		2016	2015	Differenza
140.	Ratei e risconti attivi:	86.400	69.727	16.673
	Ratei attivi	71.584	58.530	13.204
	Risconti attivi	14.816	11.346	3.470

La voce ratei attivi si riferisce alla corretta imputazione economica relativa agli interessi dei conti correnti attivi ed agli interessi derivanti dalle cedole delle obbligazioni del Medio Credito Centrale e del Banco Popolare la cui informativa è riportata alla voce di competenza.

Nella voce risconti attivi sono ricomprese l'Assicurazione RC Amministratori e Altri di valore unitario non apprezzabile relativi a canoni di noleggio, web e altro. Tra la voce risconti attivi, apprezzabile e significativa, è la voce inerente le *Commissioni passive pro rata temporis*, versate a MCC Banca del Mezzogiorno per le contro garanzie ricevute, pari a € 3.846.

PASSIVO

10 – Debiti verso banche ed enti finanziari

		2016	2015	Differenza
10.	Debiti verso banche ed enti finanziari	2.970	3.073	- 103

La voce si riferisce ad un piccolo saldo negativo di un c/c ed all'utilizzo della carta di credito del Presidente, utilizzato principalmente per le prenotazioni online degli spostamenti con i mezzi quali treno ed aereo.

40 – Passività fiscali

		2016	2015	Differenza
40.	Passività fiscali	1.777	8.408	- 6.631

La voce è costituita da imposte correnti a debito per IRAP ed IRES dell'esercizio, il cui importo è stato ridotto dalla perdita fiscale progressa.

50 – Altre passività

		2016	2015	Differenza
50.	Altre passività	1.294.388	1.101.430	192.958

La voce è composta da diversi elementi ed in particolare:

- Deb. VS/FORNITORI € 72.928;
- Fat. da ricevere € 15.963;
- Deb. VS/Imprese controllate € 93.750 (è relativo al capitale ancora da versare nella controllata Fidicom Servizi Srl);
- ERARIO C/IMPOSTA SOST. RIV. TFR € 70;
- ERARIO C/IVA € 1.842,
- ERARIO C/RIT. LAVORO DIPENDENTE € 11.392;
- ERARIO C/RITENUTE COLLABORATORI € 2.035;
- ERARIO C/RIT. LAVORO AUTONOMO € 4.127;
- REGIONI C/RIT. ADDIZ. IRPEF € 466;
- COMUNI C/RIT. ADDIZ. IRPEF € 191;
- Deb. TRIBUTARI € 21.899;
- INPS C/CONTRIBUTI SOC. LAV. DIP. € 13.402;
- INAIL C/CONTRIBUTI € 44;
- ENASARCO C/CONTRIBUTI € 290;
- ALTRI DEB.V/IST.PREV.E SIC.SOC. € 494;
- Deb. V/INPS PER CO.CO.CO. € 1.236;

- Deb. F.DO WELFARE € 7.904;
- Deb. V/IST.PREV.E SICUR.SOC. € 23.369;
- NOTE CREDITO DA EMETTERE € 300;
- Dipel C/RETRIBUZIONI € 19.279;
- Dipe. C/FERIE DA LIQUID. € 48.727;
- Coll. C/COMPENSI € 3.353;
- Deb. V/FONDI PENSIONE € 33;
- Deb. F.DO ANTIUSURA MINIST.2010 € 110.000;
- Deb. V/SOCI REC.2011-EX FIDICOM € 25;
- Deb. F.ANTIUS.MIN.2010 EX FIDICOM € 75.000;
- Deb. V/SOCI ESC.2010-EX FIDICOM € 2.500;
- Deb. V/SOCI ESC.2009-EX FIDICOM € 7.367;
- Deb. V/SOCI - EX FIDICOM € 1.775;
- Deb. V/SOCI REC.2009-EX FIDICOM € 9.912;
- Deb. V/SOCI REC.2010-EX FIDICOM € 2.932;
- Deb. V/SOCI RECEDUTI 2011 € 1.275;
- Deb. V/ SOCI ESCLUSI 2010 € 25;
- Deb. vs SOCI € 5.617;
- Deb. V/SOCI RECEDUTI 2014 € 950;
- Deb. F.DO ANTIUSURA MINIST. 2013 € 335.666;
- Deb. verso SOCI RECEDUTI 2015 € 25.400;
- Deb. F.DO ANTIUSURA MINIST. 2014 € 123.251;
- Altri debiti 308;
- F.do di garanzia INTERCONSORTILE € 15.101;
- Debiti VERSO SOCI RECEDUTI 2016 € 198.357;
- Debiti V/FIDICOM SERVIZI SRL € 13.013 (ratei ferie, permessi e TFR a fronte cessione contratti di lavoro);
- Deb. F.DO ANTIUSURA MINIST. 2016 € 68.089.

60 – Ratei e risconti passivi

		2016	2015	Differenza
60.	Ratei e risconti passivi:	110.256	48.650	61.606
	(a) ratei passivi	2.965	48.650	- 45.685

(b) risconti passivi	107.291	0	107.291
----------------------	---------	---	---------

Nella voce ratei passivi principalmente i rilevano il rateo ferie, permessi, tredicesima, quattordicesima e contributi sociali.

Nella voce risconti passivi sono inserite le quote delle Commissioni di garanzia da imputare a periodi successivi a quello chiuso al 31/12/2016, in quanto relative a finanziamenti di durata pluriennale, pari complessivamente ad € 107.291.

70 – Trattamento di fine rapporto

		2016	2015	Differenza
70.	Trattamento di fine rapporto	71.068	56.954	14.114

L'ammontare di tale voce al 31.12.2016 rappresenta il Trattamento di fine rapporto relativo ai dipendenti assunti dalla cooperativa. Si sottolinea che nel 2015 la cooperativa ha iniziato ad accantonare monetariamente l'importo, così come descritto nell'apposita voce dell'attivo.

La movimentazione del Fondo nell'esercizio è stata la seguente:

Denominazione	Saldo 1/01/2016	Utilizzi (antic./lic.)	Imp. Sost. Riv. TFR	Acc.to esercizio	Totale al 31/12/2016
Fondo TFR	56.954	- 5.706	884	18.966	71.608

80 – Fondi per rischi e oneri

		2016	2015	Differenza
80.	Fondi per rischi e oneri	1.247.983	865.954	382.029

La voce è costituita dai fondi rischi per garanzie prestate a copertura delle rettifiche su garanzie, dai fondi per imposte e da apposito fondo in cui sono accantonati gli interessi maturati sulle disponibilità del Fondi per la Prevenzione dell'Usura.

La voce di importante rilievo è la voce dei Fondi Rischi per garanzie prestate, che a seguito valutazione analitica del portafoglio garanzie in essere ammonta a € 1.228.282, così ripartita:

Fondi accantonati dalla Cooperativa su fondi propri

Fondo rischi per garanzie prestate LP	183.659,65 €
Fondo per rischi su gar. pres. Acc.to 2016	36.475,72 €
Fondi per rischi su garanzie prestate 2016	30.900,00 €
Fondo rischi FPU Fidicom	43.112,90 €

Fondi di derivazione pubblica accantonati

F.DO RISCHI CCIAA 2010	17.242,46 €
F.RIS. ENTI VARI A55-EX FIDICOM	70.342,78 €
F.RIS. IND.ENTI VARI-EX FIDICOM	259.115,52 €
F.RIS. IND.LR13 ART6-EX FIDICOM	64.060,68 €
F.RIS. IND.REG.LOMB.-EX FIDICOM	143.397,20 €
F.RIS. IND.CONT.CCIAA-EX FIDICOM	71.445,48 €
F.RIS. L.13A6PMI COM-EX FIDICOM	26.024,57 €
F.RIS. IND.AMM.PROV.-EX FIDICOM	45.116,91 €
F.DO RISCHI PROV. CREMONA 2008	2.506,33 €
F.DO RISCHI L. R. LOM. 13/00/08	89.032,21 €
F.DO RISCHI CCIAA CREMONA 2007	4.183,72 €
F.DO RISCHI L.R.LOM. 13/00-04	9,98 €
F.DO RISCHI L.R.LOM. 13/00-03	1.556,84 €
F.DO RISCHI L.R.LOM. 13/00-07	137.617,22 €
F.DO RISCHI PROV. CREMONA 2010	2.481,94 €

La movimentazione dei Fondi è avvenuta secondo quanto indicato di seguito:

- € 934.184 sono stati stornati dalla Voce 85 SP Fondi finalizzati all'attività di garanzia e sono andati ad incremento del Fondo;
- € 416.000 sono stati portati in diminuzione a seguito pagamento escussione interamente accantonata derivante dalla fusione con LP Confidi.

85 – Fondi finalizzati all'attività di garanzia

85.	Fondo finalizzati all'attività di garanzia	9.710	1.143.516	- 1.113.806
------------	---	--------------	------------------	--------------------

Seguendo le indicazioni delle federazioni dei confidi si è provveduto a creare apposita voce. Il Fondo nell'anno 2016 è diminuito a seguito corretto accantonamento nella voce 80 della quota individuata a copertura delle perdite attese pari a € 934.133 ed a seguito copertura escussioni dell'esercizio 2016 pari a € 205.400. Il Fondo è stato incrementato a seguito incasso del contributo a Fondo rischi della Camera di Commercio di Bergamo pari a € 6.135. Infine il fondo è stato ridotto di € 408 inseriti erroneamente negli anni pregressi.

100 – Capitale sociale

		2016	2015	Differenza
100.	Capitale sociale	3.931.027	3.956.853	- 25.826

Rappresenta l'ammontare complessivo delle azioni sottoscritte dai soci al 31 dicembre. La riduzione del valore dipende dalla riduzione dei soci: infatti a fronte di 203 ingressi, ci sono stati 57 recessi e 255 esclusioni.

Ne consegue che il numero di soci è passato da 2.737 a 2.628.

120 – Riserve

		2016	2015	Differenza
120.	Riserve indivisibili:	89.685	89.278	407
	(a) riserva legale	84.879	84.879	0
	(b) riserva per azioni o quote	0	0	0
	(c) riserve statutarie	0	0	0
	(d) altre riserve	4.805	4.399	407

La variazione è dovuta a ripresa di un valore erroneamente inserito tra i Fondi finalizzati all'attività di garanzia.

140 – Utile (Perdita) portati a nuovo

		2016	2015	Differenza
140.	Utile (Perdita) portati a nuovo	-258.909	-153.625	- 105.284

La voce riporta i valori delle perdite degli esercizi precedenti riportate a nuovo.

150 – Utile (Perdita) d'esercizio

		2016	2015	Differenza
150.	Utile (Perdita) d'esercizio	24.142	-105.284	129.426

GARANZIE E IMPEGNI

Nella parte garanzie rilasciate la voce è costituita dalla seguente somma algebrica:

	<i>Garanzie lorde</i>	€ 22.983.691
+	Importi a pegno	€ 315.000
-	Fondi su garanzie	-€ 1.228.282
-	"Cap" garanzie Finlombarda	-€ 164.858
-	Risconti passivi pro rata temporis 2016	-€ 107.291
-	Fondi FPU	-€ 792.211
	Garanzie rilasciate	€ 21.006.050

L'importo è stato costruito secondo le disposizioni del Provvedimento del 2 agosto 2016 della Banca d'Italia.

Nella voce non sono dedotte le quote di garanzia residua del Fondo di Garanzia per le PMI, che è pari a € 5.419.132.

Nella parte impegni sono riportati i valori riferiti ad operazioni deliberate nell'anno 2016, di cui la Cooperativa ha assunto l'impegno ed erogate nel 2017 pari a € 1.235.300, contro garantite dal Fondo di Garanzia per le PMI per € 559.440.

C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

COSTI

10 – Interessi attivi e proventi assimilati

		2016	2015	Differenza
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	17.772	18.010	- 239

Si tratta di interessi attivi derivanti da titoli di debiti e da interessi da c/c. Nello specifico si evidenzia che gli interessi attivi derivanti da disponibilità di terzi (Fondi per la Prevenzione dell'Usura) sono successivamente debitamente accantonati.

20 – Interessi passivi e oneri assimilati

		2016	2015	Differenza
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	2.000	561	1.439

La voce si riferisce alle spese bancarie per la tenuta dei conti correnti e delle carte di credito.

40 – Commissioni attive

		31/12/2015	31/12/2014	Differenza
40.	Commissioni attive	588.865	780.272	-191.408

L'importo delle Commissioni attive è così ripartito:

Tipologia	Importo
1. su garanzie rilasciate	363.910
2. per servizi ausiliari alla clientela	224.650
3. per servizi ausiliari a terzi	0
4. per altri servizi	0

Le commissioni per servizi ausiliari alla clientela sono così suddivise:

RICAVI ISTRUTTORIA PRATICA	142.608
COMM.ANNUA DI RICONCILIAZIONE	46.000
PROVENTI PER TASSA DI AMMISSIONE	25.700
DIRITTI DI SEGRETERIA	10.343
ALTRO	304

Le commissioni su garanzie rilasciate sono state riscontate secondo il criterio *pro rata temporis*.

50 – Commissioni passive

		2016	2015	Differenza
50.	Commissioni passive	12.696	19.272	-6.576

La voce si riferisce alle commissioni versate per le contro garanzie rilasciate dal Fondo di Garanzia per le PMI (L. 662/96). Le commissioni passive sono state rilevate secondo il criterio *pro rata temporis* generando un risconto attivo rilevato in stato patrimoniale.

70 – Dividendi ed altri proventi

		2016	2015	Differenza
70.	Dividendi e altri proventi	95	1.826	1.732

La voce si riferisce all'introito di dividendi dalle azioni Banco BPM ed interessi attivi dall'erario.

100 – Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni

		2016	2015	Differenza
100.	Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	1.556.681	102.053	1.454.628

La voce è costituita da accantonamenti per garanzie, seguenti ad attenta valutazione del portafoglio garanzie, e dalle perdite su crediti dovute ad escussioni intervenute.

L'accantonamento per garanzie a copertura delle perdite attese su garanzie in sofferenza, deteriorate ed *in bonis* integrativo del fondo già accantonato è stato pari a € 934.134.

La parte residua, pari a € 622.547, è relativa alle perdite su crediti da escussioni intervenute.

110 – Riprese di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni

		2016	2015	Differenza
110.	Riprese di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	208.662	281.385	-72.724

La voce è costituita dalle quote sociali dei soci escussi, che non hanno provveduto a rimborsare il proprio debito con la Cooperativa e sono stati esclusi dalla compagine sociale.

130 – Spese amministrative

		2016	2015	Differenza
130.	Spese amministrative:	1.281.568	865.463	416.105

La voce si riferisce a:

a) spese per il personale per € 463.664 di cui:

- salari e stipendi € 370.357;
- oneri sociali € 71.652;
- trattamento di fine rapporto € 21.655;
- trattamento di quiescenza e simili € 0;

b) altre spese amministrative per un ammontare complessivo di € 817.904 così suddiviso:

- CANCELLERIA 6.984 €;
- TRASPORTI SU ACQUISTI 130 €;
- ENERGIA ELETTRICA 11.548 €;
- GAS RISCALDAMENTO 2.327 €;
- ACQUA 52 €;
- MANUT.E RIPARAZ.BENI PROPRI 5% 12.387 €;
- MAN. E RIP. BENI DI TERZI 1.671 €;
- ASSICURAZ. NON OBBLIGATORIE 4 €;
- VIGILANZA 3.414 €;

- SERVIZI DI PULIZIA 7.124 €;
- COMPENSI SINDACI-PROFESSIONISTI 17.763 €;
- COMP.COLL.COORD.ATTIN.ATTIVITA' 63.370 €;
- COMPENSI LAV.OCCAS.ATTIN.ATTIV. 1.875 €;
- COMPENSI OCCAS.IMPRESA NON ATTIN 6.024 €;
- CONTR.INPS COLLAB. ATTIN.ATT. 9.888 €;
- CONTR.INAIL COLLABOR. ATTIN.ATT. 144 €;
- RIMB.PIE'LISTA ATTIN.ATT.CO.CO. 2.459 €;
- RIMB.IND.KM ATTIV.COCO IND.IRAP 4.400 €;
- RIMB.FORF.ATTINENTI L'ATT.CO.CO. 3.600 €;
- COMP.PROF. ATTINENTI ATTIVITA' 118.725 €;
- COMP.PROF.NON DIR.AFFER.ATTIVITA 650 €;
- PROVVIGIONI A INTERMEDIARI 15.471 €;
- CONTRIBUTO ENASARCO, FIRR 1.058 €;
- PUBBLICITA' 12.023 €;
- MOSTRE E FIERE 4.087 €;
- SPESE TELEFONICHE 20.679 € ;
- SPESE CELLULARI 12.744 €;
- SPESE POSTALI E DI AFFRANCATURA 4.405 €;
- SPESE DI RAPPRESENTANZA DEDUCIB. 21.320 €;
- PASTI/SOGGIORNI-SPESE DI RAPPRES 5.422 €;
- SPESE PER VIAGGI 25.771 €;
- ONERI BANCARI 10.949 €;
- TENUTA PAGHE,CONT.DICH.DA IMPRES 16.958 €;
- TEN.PAGHE,CONT.,DICH.DA LAV.AUT. 6.116 €;
- ALTRI SERVIZI DEDUCIBILI 2.673 €;
- ALTRI SERVIZI INDEDUCIBILI 20 €;
- CONSULENZE TECNICHE 28.901 €;
- PARTECIPAZIONE A CONVEGNI 1.325 €;
- ASSICURAZIONI VARIE 10.673 €;
- QUOTE ASSOCIATIVE 3.243 €;
- CORSI DI AGGIORNAMENTO 7.069 €;
- PROVV. A MEDIATORI CREDITIZI 3.309 €;
- ACCORDI QUADRO S.I. 6.608 €;
- ACCORDI QUADRO CONFAPI MILANO 30.000 €;
- SPESE INTERNET E TELEMATICI 84.026 €;

- MARCHE DA BOLLO E VALORE BOLLATI 2.179 €;
- CONSULENZE E ANALISI COMMERCIALI 8.101 €;
- PROVVIGIONI ASSOCIAZIONI NO RIT. 10.472 €.

140 – Accantonamenti per rischi e oneri

		2016	2015	Differenza
140.	Accantonamenti per rischi e oneri	6.423	5.707	716

La voce si riferisce alla somma accantonata per interessi maturati su Fondi di terzi (Fondi per la Prevenzione dell'Usura).

150 – Rettifiche/riprese di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali

		2016	2015	Differenza
150.	Rettifiche/riprese di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	301.945	320.194	-18.249

La voce si ascrive agli ammortamenti ordinari delle immobilizzazioni immateriali e materiali rispettivamente per € 277.726 e € 24.219.

160 – Altri proventi di gestione

		2016	2015	Differenza
160.	Altri proventi di gestione	1.651.513	129.478	1.522.035

La voce è composta da altri ricavi, dallo storno della voce 85 del Passivo e dall'utilizzo dei fondi rischi per la copertura delle perdite. Nel dettaglio le voci significative sono:

- l'utilizzo dei fondi rischi per la copertura delle perdite su crediti: € 641.400;
- lo storno della voce 85, che attraverso passaggio a conto economico viene accantonata alla voce 80: € 934.134.

170 – Altri oneri di gestione

		2016	2015	Differenza
170.	Altri oneri di gestione	5.702	1.069	4.633

E' costituita da oneri di piccolo di piccolo importo tra i quali le quote associative.

220 – Proventi straordinari

		2016	2015	Differenza
220.	Proventi straordinari	800.000	31.743	768.257

La voce si riferisce all'Erogazione straordinaria della Confederazione Sistema Impresa, a valere sulle spese di ampliamento, sviluppo ed apertura nuove sedi degli anni dal 2012 al 2016 sostenute dalla Cooperativa.

230 – Oneri straordinari

		2016	2015	Differenza
230.	Oneri straordinari	59.575	19.618	39.956

La voce si riferisce a sopravvenienze passive derivanti principalmente da rilevazione di costi di competenza di esercizi precedenti, manifestatisi all'inizio dell'anno 2016. Principalmente sono riferibili al Collegio Sindacale del confidi incorporato ed alle prestazioni dei professionisti e del notaio del confidi incorporato.

260 – Imposte sul reddito

		2016	2015	Differenza
260.	Imposte sul reddito	16.174	14.397	1.777

Le imposte sul reddito sono:

- Irap € 15.331;
- Ires € 843.

D – ALTRE INFORMAZIONI

RIFERIMENTI SPECIFICI SULL'ATTIVITA' SVOLTA

Informazioni di natura qualitativa

Monitoraggio sulle garanzie prestate e mitigazione del rischio di garanzia

L'analisi delle singole posizioni (garanzie deteriorate), e la determinazione della stima di perdita, avviene mediante le informazioni ottenute dalla banca (rate scadute e impagate, giorni di sconfinamento, etc.), mediante l'analisi delle condizioni economiche dell'impresa e mediante un'indagine circa le motivazioni del mancato pagamento da parte del cliente. L'analisi è stata affidata alla Struttura Legale e di Monitoraggio Studio Giacomelli di Ferrara, che ha provveduto ad effettuare un lavoro analitico sulle posizioni deteriorate ed a sofferenza, mentre per le garanzie *in bonis* di è provveduto ad un accantonamento utilizzando la media delle banche minori, come risultante dall'ultimo Rapporto sulla Stabilità Finanziaria della Banca d'Italia (1/2017).

I criteri utilizzati nella valutazione degli accantonamenti hanno tenuto conto: dell'efficacia della garanzia a termini di legge e/o convenzione, della consistenza delle garanzie personali o reali a supporto delle posizioni e della vetustà della richiesta di garanzia. Unitamente, l'esperienza della chiusura di portafogli di garanzie nel 2016 (che hanno consentito di versare non più del 20% del rischio in essere) è stato un buon parametro di riferimenti. Le rettifiche sono state applicate sulle garanzie al netto dei fondi "cappati" (Regione Lombardia Finlombarda), delle contro garanzie del Fondo di Garanzia per le PMI efficaci e della quota del Fondo per la Prevenzione dell'Usura molto capiente.

Di seguito la sintesi:

Classificazione	Garanzie lorde	% su totale	Garanzie nette	% su totale	Rettifiche	% su garanzie nette
<i>In bonis</i>	18.325.150	79,7	12.635.655	76,1	93.111	0,7 %
Deteriorate	1.345.328	5,9	1.163.218	7,0	112.280	8,4 %
A sofferenza	3.313.213	14,4	2.808.618	16,9	1.022.892	30,9 %
Totali	22.983.691		16.607.491		1.228.282	

Si precisa che tra le rettifiche non sono stati inseriti i risconti passivi *pro rata temporis*, pari a € 107.291, comunque appostati a copertura del rischio. Inoltre si evidenzia che nell'accantonamento sulle garanzie *in bonis* sono stati rettificati anche le garanzie "impegnate", ovvero quelle deliberate a fine 2016 ed erogate nel 2017.

Strumenti finanziari derivati

Si rappresenta che la Cooperativa non ha sottoscritto strumenti finanziari derivati.

Personale dipendente

Numero medio dei dipendenti per categoria	
(a) Dirigenti o Quadri	1
(b) Impiegati Primo livello	7
(c) Restante personale	2
Totale	10

Gli Amministratori e i Sindaci

Ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 136/2015, si forniscono le seguenti informazioni.

2.1 – Compensi

a) Amministratori

Per l'anno 2016 agli amministratori non spetta alcun compenso, eccetto il rimborso delle spese a piè di lista e km del Presidente.

b) Sindaci

Per l'anno 2016 spetta ai membri del Collegio sindacale un compenso complessivo di € 14.000. L'ammontare dei compensi spettanti ai sindaci non tiene in considerazione la cassa di previdenza e l'indetraibilità dell'IVA, se dovuta.

Crediti e garanzie rilasciate

- a) Amministratori. Si rilevano garanzie rilasciate ad amministratori per ammontare totali pari a € 187.783, che si riferiscono a 5 operazioni su 3 consiglieri.
- b) Sindaci. Si rilevano garanzie rilasciate a sindaci pari a € 30.000, per due operazioni riferibili ad un componente del collegio sindacale.

Impresa controllante di cui si redige il bilancio consolidato

Non esiste la fattispecie di cui al presente punto (art. 21, comma 1, lett. o) del D.Lgs. n. 136/2015).

Operazioni realizzate con parti correlate

Risultano effettuate operazioni con parti correlate di importo rilevante o concluse non a condizioni normali di mercato (art. 21, comma 1, lett. l) del D.Lgs. n. 136/2015). Di seguito sono illustrate:

- € 215.000 posti a pegno di linea di credito della partecipata C.A.T. Asvicom, per la quale non è stato addebitato alcun costo;
- € 150.000 posti a pegno di linea di credito dell'associazione ASD AC Crema 1908, per la quale non è stato addebitato alcun costo. La stessa è considerata parte correlata in quanto il Direttivo vede la presenza di n. 3 consiglieri d'amministrazione;
- € 280.000 corrispondenti ad una garanzia a favore dell'associazione ASD AC Crema 1908, per la quale è stato addebitato un costo di favore. La stessa è considerata parte correlata in quanto il Direttivo vede la presenza di n. 3 consiglieri d'amministrazione.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo Stato patrimoniale (art. 21, comma 1, lett. m) del D.Lgs. n. 136/2015).

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico della Cooperativa (art. 21, comma 1, lett. n) del D.Lgs. n. 136/2015). Nello specifico si

evidenza che dopo la chiusura dell'esercizio la partecipata C.A.T. Asvicom soc. coop.:

- ha versato € 50.000 a parziale copertura dei debiti nei confronti di Fidicom;
- ha sottoscritto un piano di rateazione dei propri debiti in data 26 maggio 2017 con termine dell'ammortamento nell'anno 2022. La prima rata pari a € 200.000 sarà versata nel mese di settembre 2017.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura della perdita

Signori Soci,

alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile dell'esercizio 2016, pari ad Euro 24.142:

- a copertura delle perdite portate a nuovo.

Signori Soci,

Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale della Cooperativa, nonché il risultato economico dell'esercizio, e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2016, unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo amministrativo.

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
(Umberto Pirelli)

Lodi, 30 maggio 2017